

□ **Interrogazione n. 98**

presentata in data 8 gennaio 2016

a iniziativa del Consigliere Fabbri

**“Assegnazione di posti letto per cure intermedie a soggetti privati”**

a risposta orale urgente

Premesso che:

- la Giunta regionale delle Marche, con Delibera 735 del 20/5/2013 ha approvato la Riduzione della frammentazione della Rete Ospedaliera, Riconversione delle piccole strutture ospedaliere e Riorganizzazione della Rete Territoriale della Emergenza-Urgenza della Regione Marche che, tra l'altro, riduce di 790 il numero di posti letto per acuti della regione e trasforma 13 strutture ospedaliere in Case della Salute;
- la Giunta regionale delle Marche, con Delibera 1183 del 22/12/2015 ha richiesto il parere alla competente commissione consiliare sullo schema di deliberazione concernente *“Adeguamento delle Case della Salute tipo C, ridefinite Ospedali di Comunità, in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015. Revisione della DGR 735/2013 e DGR 920/2013 e DGR 1476/2013”*;
- il Direttore Generale dell'ASUR, con determina 914 del 24/12/2015 ad oggetto *“Attuazione DGRM 735/2013 e s.m.i – DGRM 541/1015. Attivazione Ospedale di Comunità”*, ha approvato il riassetto organizzativo della Rete degli Ospedali di Comunità dell'ASUR, e ha adottato le schede allegate alla determina che modificano quanto indicato dalla Delibera 735:
  - definendo Ospedali di comunità le 13 strutture ospedaliere che la Delibera 735 trasformava in Case della Salute;
  - trasformando 158 posti letto di lungodegenza, riabilitazione e day surgery - di cui 55 destinati alle strutture territoriali di Cagli e Sassocorvaro - in posti letto di cure intermedie;
- il Direttore Generale dell'ASUR, con determina 916 del 24/12/2015 ad oggetto *“Attuazione DGRM 1345/2013; DGRM 1219/2014; DGRM 665/2015; DGRM 666/2015; DGRM 541/2015; Reti cliniche: attivazione”*, ha approvato il riassetto delle differenti reti cliniche prevedendone lo stato futuro mediante differenti centralizzazioni;

Considerato che:

- il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”* dispone che, per quanto riguarda le strutture ospedaliere private, *“dal 1° luglio 2015 non possono essere sottoscritti contratti con strutture accreditate con meno di 40 posti letto per acuti, dal 1° gennaio 2017 non possono essere sottoscritti contratti con le strutture accreditate con posti letto ricompresi tra 40 e 60 posti letto per acuti che non sono state interessate dalle aggregazioni..”*;
- la Giunta regionale delle Marche, con Delibera 288 del 9/4/2015 ha approvato le Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle Case di cura multispecialistiche private accreditate della Regione Marche;
- dal documento istruttorio della Delibera 288 del 9/4/2015 si apprende che *“in relazione ad una forte contrapposizione creatasi, con l'instaurazione di specifici contenziosi da parte di singole case di cura avverso la DGR n. 735/2013, si è deciso di ricercare una definizione condivisa per la sua attuazione. Con DGR n. 280 del 10 marzo 2014 si è approvato l'Accordo con le case multi specialistiche della Regione Marche... nel quale si è convenuto, tra l'altro, di avviare la riorganizzazione del sistema... con il contestuale impegno da parte della Regione Marche alla eventuale modifica della DGR 735/2013 nell'ambito di un accordo per l'applicazione condivisa della distribuzione dei posti letto e della loro suddivisione in posti letto per acuti e per lungodegenza post acuzie/riabilitazione.”*;
- tali *Linee di indirizzo* dispongono che la riorganizzazione *“per le strutture accreditate alla data dell'1 gennaio 2014 che non raggiungono la soglia dei 60 posti accreditati, può avvenire...con processi di riconversione e/o fusione, previa aggregazione, delle stesse strutture..”* e che le

proposte dovranno pervenire entro il 30/4/2015 per consentire la riorganizzazione entro il 1 luglio 2015;

- tali *Linee di indirizzo* dispongono altresì che *“L’aggiornamento da parte della Regione della DGR 735/2013 per tutte le strutture aderenti alle aggregazioni/riconversioni suindicate... sarà strettamente finalizzato allo scopo di porre tutte le strutture attualmente accreditate in grado di partecipare alla riorganizzazione...”*;

## **INTERROGA**

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia per conoscere,

- 1) se i 55 posti letto pubblici di lungodegenza, riabilitazione e day surgery, che la delibera 735 assegnava a Cagli e Sassocorvaro, saranno (o sono già stati) assegnati ad altre strutture e, in caso affermativo, a quali;
- 2) se questa decisione fa parte della rimodulazione dei posti letto di cui agli accordi tra la Regione e alcune strutture private del sud delle Marche che non avevano i posti letto per acuti necessari all'accreditamento;
- 3) se è stata completata, ed eventualmente con quali atti amministrativi, la riorganizzazione delle strutture accreditate che alla data del 1 gennaio 2014 non raggiungevano la soglia dei 60 posti accreditati (prevista per il 1 luglio 2015) e se, e quali, proposte di riconversione e/o fusione sono pervenute da parte delle suddette strutture.